

# XIV ASSEMBLEA ANCI GIOVANI: I SINDACI UNDER 36 RIPARTONO DA PALERMO

Intervista a *Luca Baroncini*

*Coordinatore Nazionale Anci Giovani*



**P**residente come vi state preparando alla prossima Assemblea e quali sono i temi intorno ai quali orienterete la riflessione?

Già da qualche anno abbiamo introdotto un metodo partecipativo per la scelta dei temi da affrontare all'assemblea, coinvolgendo tutte le ANCI Giovani regionali d'Italia. In questo modo i territori sono protagonisti dell'assem-

Si terrà a Palermo i prossimi 16 e 17 maggio la XIV Assemblea di ANCI Giovani, uno degli appuntamenti più importanti per la categoria degli amministratori e che riunisce ogni anno centinaia di giovani provenienti dai Comuni di tutta Italia. La prossima Assemblea, organizzata in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e del servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sarà inoltre occasione per presentare la nuova figura che guiderà la Consulta nei prossimi anni.



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale  
a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili - Riparto Annualità 2022



Con il contributo



Partner istituzionali



## XIV ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI GIOVANI

# Un mondo migliore. L'agenda per i giovani

**16-17 MAGGIO 2025**

Aula Magna Facoltà di Ingegneria - Università di Palermo  
Viale delle Scienze - edificio 7



blea. Stiamo appunto raccogliendo gli spunti per poi fare una sintesi finale che costituirà la scaletta della XIV assemblea nazionale ANCI Giovani, appuntamento diventato ormai un punto di riferimento nazionale per i comuni. Uno dei temi che certamente tratteremo sarà il lavoro. I giovani devono essere protagonisti nel mondo lavorativo e le amministrazioni locali devono fare la propria parte.

### **Quale impronta ritiene di aver lasciato in questi anni all'Associazione? Se le chiedessimo di stilare un bilancio di fine mandato?**

L'impronta che abbiamo dato, non io da solo, ma tutto il mio coordinamento nazionale assieme a me, è stata appunto quella di rimettere i giovani amministratori al centro del dibattito e dell'assemblea nazionale: il coinvolgimento dei territori per la scelta dei temi da affrontare, ma anche e soprattutto lo spazio dedicato al confronto tra giovani all'interno dell'assemblea, sono la più importante testimonianza di questa impronta. Il bilancio di fine mandato

è un bilancio estremamente positivo. Mi ero posto due obiettivi, allargare la partecipazione degli eletti under 35 alle iniziative di ANCI e far crescere l'evento assemblea nazionale ANCI giovani come peso politico e come visibilità. Ebbene abbiamo raggiunto entrambi gli obiettivi. Oggi molti più giovani si avvicinano all'associazione, sia per le attività formative come PVBLICA o il ForsAm (vere eccellenze a livello europeo), che per gli eventi. L'assemblea poi è diventato il secondo evento più importante in Italia rivolto ai comuni, a cui partecipano ogni anno diversi ministri e centinaia di iscritti provenienti da tutto il Paese. Siamo diventati un autorevole interlocutore del governo italiano e ne siamo orgogliosi. A maggio passerò questo bello e importante testimone ad altri giovani eletti, certo che sapranno far crescere ancora di più e meglio l'associazione, che nel frattempo è stata riconosciuta (altra storica battaglia vinta) nello statuto di ANCI e gode quindi oggi di una sua individualità mentre in passato era una semplice consulta.



**Qual è il ruolo dei giovani amministratori nei Comuni e quale contributo possono portare alla dialettica istituzionale interna al governo dei territori?**

I giovani eletti hanno le stesse responsabilità e poteri dei meno giovani. Certamente hanno per anagrafe una mentalità e caratteristiche diverse. Questa diversità di approccio ai medesimi problemi diventa ricchezza per la collettività e per il procedimento amministrativo nel suo iter. Il contributo che può portare un giovane è evidente, ad esempio nell'approccio a tutto ciò che è digitale, ma anche per una forma mentis più propensa al cambiamento rispetto a chi da tanti anni è nelle istituzioni. A tutti i giovani italiani consiglio di candidarsi, di fare politica, di provare a diventare consiglieri comunali, Assessori, sindaci, perché sono esperienze che arricchiscono e perché hanno più di tutte le altre generazioni le energie per cambiare davvero il nostro già bellissimo Paese. W l'Italia dei comuni. W i giovani amministratori.



**IL BILANCIO DI FINE MANDATO È UN BILANCIO ESTREMAMENTE POSITIVO. MI ERO POSTO DUE OBIETTIVI, ALLARGARE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ELETTI UNDER 36 ALLE INIZIATIVE DI ANCI E FAR CRESCERE L'EVENTO ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI GIOVANI COME PESO POLITICO E COME VISIBILITÀ**